

Istituto Superiore di Scienze Religiose San Pietro Martire - Verona

Indicazioni Tipografiche per la composizione dei lavori scritti

(per chi utilizza Word o OpenOffice, le impostazioni sotto riportate possono essere ottenute semplicemente scaricando il “Modello Word” o rispettivamente il “Modello per OpenOffice.Writer” dal sito internet www.teologiaverona.it/issr/magisteri.htm, collocandolo nella cartella dei modelli, e creando un nuovo documento basato su quel modello)

Impostazione tipografica del testo

Margini: superiore e inferiore 3,5 cm.; sinistro 4 cm.; destro 3 cm. (il margine sinistro deve essere più largo di 1 cm. rispetto al destro per permettere la rilegatura).

Testo: tipo di carattere: «Times New Roman»; dimensione carattere 12; prima riga rientrata di 1,25 cm.; allineamento giustificato; non lasciare spazio tra i paragrafi, eccetto quando si voglia indicare una separazione; interlinea 1,5.

Citazione: quando supera le tre righe si consiglia il paragrafo rientrato di 1,25 cm. con spazio 6 pt prima e 18 pt dopo; nessun rientro in prima riga; dimensione carattere 11.; allineamento giustificato; interlinea singola.

Lista bibliografica: i testi in bibliografia vanno elencati in paragrafi con dimensione carattere 12; allineamento giustificato; prima riga sporgente di 2 cm. ; interlinea 1; spazio dopo 6 pt.

Note: vanno poste a piè pagina, in accordo con il testo a cui si riferiscono (controllare la corrispondenza dei numeri); dimensione carattere 10; prima riga rientrata di 0,75 cm.; interlinea semplice; allineamento giustificato; spazio dopo 6 pt. Il numero di riferimento va in formato ^{apice}.

Numero pagina: va collocato preferibilmente in basso a destra (cominciando il conteggio dal frontespizio, sul quale non va posto il numero di pagina).

(per chi usa Word o OpenOffice, i modelli disponibili sul sito internet sono già predisposti con questi stili, ottenibili indicando rispettivamente: Normale, Citazione, Lista bibliografica; nei modelli sono predisposti anche gli stili dei titoli fino al quinto livello)

Composizione del testo

Frontespizio: vedi allegato; il frontespizio, oltre che sulla copertina va riportato anche all'interno (avendo cura di inserire una pagina bianca dopo la copertina, all'inizio e alla fine del testo).

Modello di ripartizione del testo e collocazione delle parti:

INTRODUZIONE

CAPITOLO I. Titolo

1.1 Primo paragrafo

1.2 Secondo paragrafo

CAPITOLO II. Titolo

2.1 Primo paragrafo

2.2 Secondo paragrafo

2.2.1 Primo sottoparagrafo

2.2.2 Secondo sottoparagrafo

CONCLUSIONE

SIGLE E ABBREVIAZIONI

BIBLIOGRAFIA

INDICE

NB: le *Sigle e Abbreviazioni* vanno ordinate alfabeticamente, con i relativi scioglimenti.

Stampa, rilegatura e consegna

- Le pagine vanno stampate fronte-retro. Si consiglia di usare il tipo di carattere «Times New Roman».
- Si accettano solo rilegature a caldo e/o in cartoncino (per esigenze di archiviazione non saranno accettati lavori rilegati con copertine cartonate rigide o spirali).
- L'elaborato deve essere *consegnato* in segreteria entro le date indicate nel calendario accademico (presente nell'Annuario), nel *numero di copie* ivi indicate, di cui una deve essere *firmata dal relatore* nella prima pagina.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
SAN PIETRO MARTIRE - VERONA

ESERCITAZIONE SCRITTA PER IL CONSEGUIMENTO

[LIVELLO ACCADEMICO *] IN SCIENZE RELIGIOSE

[*] *specificare il livello accademico come segue: “del Diploma”, “del Diploma di Magistero”, “della Laurea”, o “della Laurea Magistrale”.*

TITOLO

SOTTOTITOLO (EVENTUALE)

RELATORE

Prof.

STUDENTE

.....

Anno Accademico

Note metodologiche per le esercitazioni scritte

Per le citazioni si tenga presente la seguente metodologia:

1. Monografie

AUTORE, *Titolo e sottotitolo*, Editrice, Città Data^{edizione}, n° pagine (si aggiunga “pp.” solo quando si indica il totale delle pagine di un volume).

Es.: G. DAVANZO, *Un’etica a difesa della vita*, Ancora, Milano 1980², 222 pp.

2. Contributi in miscellanee o Voci di dizionario

AUTORE, *Titolo e sottotitolo o Voce*, in *Titolo della Miscellanea o del Dizionario*, a cura di Curatore-della-miscellanea-o-del-Dizionario, Editrice, Città Data^{edizione}, n° pagine.

Es.: P. SEQUERI, *La «storia di Gesù»*, in *L’evidenza e la fede*, a cura di G. Colombo, Glossa, Milano 1988, 235-275.

C. VAGAGGINI, *Teologia*, in *Nuovo dizionario di teologia*, a cura di G. Barbaglio - S. Dianich, Paoline, Roma 1979², 1597-1711.

3. Articoli di riviste

AUTORE, *Titolo e sottotitolo*, in «Rivista» n°annata/n°fascicolo (anno) n°pagine.

Es.: G. COLOMBO, *La transustanziazione*, in «Teologia» 20/1 (1995) 8-33.

NB: Qualora i fascicoli abbiano una *numerazione progressiva indipendente* dall’annata, si indichi solo tale numerazione, premettendo l’abbreviazione “n.”;

Es.: A. ARDIGÒ, *Condizione umana e nuove tecnologie*, in «Credereoggi» n. 46 (1988) 5-20.

4. Riferimenti bibliografici ai documenti elettronici

Per il materiale su [Floppy Disk] o [CD-ROM]:

AUTORE, *Titolo del documento*, in *Titolo del supporto* [tipo-di-supporto], a cura di Autore, Editrice, Città Data^{edizione}, n° pagine (solo se impaginato, ad es. in pdf, altrimenti Titolo sezione o paragrafo).

Es.: J.R. SPENCER, *Aaron*, in *ABD* [CD-ROM], a cura di D.N. Freedman, New York 1992.

Per i documenti accessibili on-line:

AUTORE, *Titolo del documento* [accesso: Data], URL.

Es.: V. FUSCO, *Passato e futuro nella “ricerca del Gesù storico”* [accesso: 21.12.2006], http://www.biblico.it/doc-vari/conferenza_fusco.html.

Se il documento è accessibile attraverso menu successivi, specificarli (separati con “>”):

Es.: D. D’ALESSIO, *L’umanesimo al tramonto? Riflessioni in margine al pre-congresso ATI dell’Italia del Nord* [accesso: 21.12.2006], <http://www.teologia.it/> > Forum ATI > L’umanesimo al tramonto?.

5. Per un testo già citato

COGNOMEAUTORE, *Prime parole effettive del titolo*, n° pagine. (vd. anche il punto 7)

Es.: DAVANZO, *Un'etica a difesa*, 50-55.

6. Le citazioni letterali

Tutte le **citazioni letterali** siano in lingua italiana nel testo (se necessario si riporti in nota l'originale) e sempre poste tra virgolette «sergente». Le virgolette “alte” si utilizzino per citazioni riportate all'interno di una citazione letterale o per accentuazioni personali (rare). Qualora si **intervenga sul testo citato**, ad esempio omettendone una parte, si segnali il proprio operato con le parentesi quadre, ad es. [...].

7. Abbreviazioni e sigle

- cf (sta per *confer*; omettere il punto dopo la sigla); ecc. (sta per *eccetera*; omettere la virgola precedente, trattandosi di congiunzione *et cetera*);
- ID. e *Ibid.* (rispettivamente per l'autore e l'opera citati immediatamente prima e *soltamente nella stessa nota*; per le note successive, vd. sopra al punto 5).
- Per i riferimenti biblici, tra parentesi nel corpo del testo, si usino le sigle della CEI. Per le collezioni più note si usino le sigle correnti (DV 2; EV 11, 147-154; DS 3008; CCL; CSEL; PL;...). Per quelle meno conosciute si predisponga una pagina esplicativa (vd. Note tecniche).

8. Altre indicazioni tipografiche e ortografiche

- a. **Maiuscole:** si usino per i nomi propri, per le istituzioni, per significati particolari,...
- b. **Accenti:** le “e” accentate hanno sempre l'accento acuto (“perché”, “né”, “sé”,...), eccetto “è”, “cioè”, e quasi tutti i nomi propri. Si utilizzino le maiuscole accentate: È, É, À, Á, Ù, Ò, Ì (in Winword si digita la minuscola accentata, la si seleziona e si preme SHIFT+F3).
- c. I **caratteri particolari** si possono ottenere in Winword premendo alcune combinazioni di tasti:
 - á, é, í, ó, ú, Á, É, Í, Ó, Ú -> CTRL+' (=apostrofo), *lettera corrispondente*
 - â, ê, î, ô, û, Â, Ê, Î, Ô, Û -> CTRL+^ (=accento circonflesso), *lettera corrispondente*
 - ä, ë, ï, ö, ü, Ä, Ë, Ì, Ö, Ü -> CTRL+: (=due punti), *lettera corrispondente*
 - ç, Ç -> CTRL+, (=virgola), *lettera c (rispettiv. minuscola, maiuscola)*
 - đ, Đ -> CTRL+' (=apostrofo), *lettera d (rispettiv. minuscola, maiuscola)*
 - œ, Œ -> CTRL+&, *lettera o (rispettiv. minuscola, maiuscola)*
 - æ, Æ -> CTRL+&, *lettera a (rispettiv. minuscola, maiuscola)*
 - ß -> CTRL+&, s
 - ı -> ALT+CTRL +? (oppure: ALTGr+?)
 - ¡ -> ALT+CTRL+! (oppure: ALTGr+!)
- d. Le **traslitterazioni** del greco/ebraico seguano le norme di «Biblica» 70 (1989) 579-580.

9. Precisione circa la Bibliografia

- Nella lista bibliografica il Nome dell'autore abbreviato va indicato dopo il Cognome in maiuscoletto separato da virgola (es. DAVANZO, G.) a differenza delle note a piè di pagina, nelle quali precede il Cognome senza virgola (es. G. DAVANZO).

- La *Bibliografia* va ordinata alfabeticamente per Cognome dell'Autore (salvo tesi monografiche in cui sia essenziale segnalare l'ordinamento cronologico della produzione dell'Autore).
- Se sono presenti più testi dello stesso Autore, invece di ripetere il Cognome-Nome si inserisca una linea orizzontale. L'ordinamento alfabetico dei titoli deve considerare il primo sostantivo, ignorando l'articolo che lo precede.

Es.:

SEQUERI, P. A., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (= Biblioteca di teologia contemporanea 85), Queriniana, Brescia 1996, 827 pp.

—————, *Estetica e teologia. L'indicibile emozione del Sacro: R. Otto, A. Schönberg, M. Heidegger*, Glossa, Milano 1993, 229 pp.

—————, *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale* (= Lectio 5), Glossa, Milano 2002, XV + 252 pp.